

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 18 (1946)
Heft: 5

Rubrik: Brevemente

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

BREVEMENTE

Modifica dell'organizzazione militare. La nuova organizzazione delle truppe, accettata dalle Camere federali su proposta del Consiglio federale, prevede la riduzione dell'effettivo delle Cp. fuc. e car. da 200 a 191 uomini. Ciò per il fatto che d'ora in avanti il gruppo destinato allo S.M. di Bat. o di Rgt. sarà definitivamente incorporato in una sez. informatori della Cp. S.M. di Bat. o nella Cp. informatori di Rgt. La vecchia organizzazione, con una sez. comando e tre sez. di combattimento è stata completata con una sez. di fuoco che comprende le tre mlT e gli archibugi acar. In più del vecchio armamento di 12 ml., le Cp. fuc. e car. disporranno di 10 moschetti con cannoneciale, 20 pist. mitr., 1 tredicesima ml., 3 arch. acar. e 18 tromboncini per il combattimento a breve distanza contro i mezzi blindati. È, infine, previsto di dotare ogni Cp. di un trattore con rimorchio per il trasporto dei bagagli. Sarà così possibile, durante la marcia, alleggerire la fanteria di una parte dell'equipaggiamento. Il nuovo Rgt. fant. comprenderà, secondo la nuova organizzazione delle truppe, 133 uff., 483 suff. e 2840 soldati, cioè un effettivo totale di 3456 uomini (finora 3097) e 473 cavalli. L'armamento è composto, oltre che dei moschetti, di 90 moschetti con cannoneciale, 269 pist. mitr., 129 ml., 36 mitr., 27 arch. acar., 12 cannoni dif. aaer. fant., 12 can. fant., 24 lm., 20 lanciafiamme e 186 tromboncini. Il Rgt. disporrà inoltre di un maggior numero di mezzi di trasporto.

Le munizioni per i tiri d'esercizio. Secondo un recente comunicato, il 23 ottobre è stato concluso, tra il capo del Dipartimento militare federale ed una delegazione della Società svizzera dei carabinieri, un accordo circa le munizioni d'esercizio ed il loro prezzo. L'accordo, che soddisfa ambo le parti, prevede che per il 1947 saranno messi a disposizione dei tiratori 22 milioni di cartucce d'esercizio per fucile e moschetto al prezzo di 12 centesimi la cartuccia. Per due milioni di cartucce l'accordo prevede una riserva: saranno cioè messe a disposizione secondo le possibilità di fabbricazione. Questa soluzione sopprime il contingentamento delle munizioni d'esercizio, tanto più che la Società dei carabinieri si è impegnata ad osservare una stretta economia nell'impiego delle cartucce. È pattuita d'altra parte la consegna di otto cartucce supplementari ai

giovani tiratori, ciò che porta a 40 il totale delle cartucce per l'istruzione. Altre otto cartucce saranno riservate per i concorsi di tiro dei giovani tiratori.

La riforma del Reg. Serv. Il Dip. mil. fed., d'accordo con la Commissione di difesa nazionale, ha istituito una commissione con l'incarico di esaminare se ed in quale misura convenga rivedere il regolamento di servizio del 1933. La commissione, presieduta dal colonnello Schönenberger, giudice federale a Losanna, comprende 23 membri. Ogni corpo d'armata è rappresentato da tre ufficiali di milizia. Il corpo degli istruttori è rappresentato da sette ufficiali, mentre la Società svizzera degli ufficiali e l'Associazione svizzera dei sottufficiali sono rappresentate ognuna da due membri dei loro comitati centrali.

Ufficiali in Alsazia. Sotto la guida del gen. Gruss, addetto militare francese a Berna, una delegazione militare svizzera ha compiuto nella prima metà di ottobre un viaggio di studio e d'ispezione nell'alta Alsazia. Componevano la missione il col. cdt. di corpo Frick ed i col. div. Brunner, Butikofer, Jahn e Maurer. La delegazione è stata salutata alla frontiera dal gen. Nottinger e dal suo S.M., dal console generale di Francia a Basilea, dal sindaco di St. Louis, con una compagnia d'onore e un battaglione di cacciatori alpini. Diversi ricevimenti sono stati organizzati nelle località visitate dai nostri ufficiali. Il gen. Delattre de Tassigny, ispettore generale dell'esercito francese, ha ricevuto personalmente gli ufficiali svizzeri, i quali si sono resi conto del grande significato che la popolazione alsaziana presta all'aiuto morale ricevuto dal popolo e dalla radio svizzera, durante la guerra.

La missione ha visitato i campi di battaglia del passato conflitto ed ha preso conoscenza degli attuali metodi d'istruzione del soldato. Il generale ha spiegato alla missione svizzera sui luoghi stessi di battaglia, le diverse fasi dei combattimenti svoltisi alla fine del 1944 ed all'inizio del 1945, nelle zone di Mulhouse e di Colmar.

Le descrizioni del generale hanno dimostrato che, in linea di massima, l'esercito svizzero applica i giusti metodi di combattimento e che l'istruzione data al soldato svizzero si avvicina a quella impartita al militare francese di ognigorno.